

# Applausi a Padova alla corale acquese

«LA BUJENT E I SGAIENTO'» HANNO PARTECIPATO ALLA RASSEGNA NAZIONALE CORI POPOLARI

Il più cordiale successo di pubblico e i più vivi complimenti degli organizzatori hanno premiato la corale acquese «La Bujent e i Sgaintò» in una uscita impegnativa quale quella effettuata Domenica 16 giugno con la partecipazione alla 4ª giornata della 1ª rassegna nazionale di cori popolari «Città di Padova».

Si tratta indubbiamente di un impegno quantomai prestigioso poiché v'era da misurarsi con una serie molto agguerrita di formazioni alquanto collaudate con il rischio quindi di dover subire dei confronti che, se pure non sfociavano in una classifica, avevano comunque un notevole valore di apprezzamento. La corale acquese però non ha rifiutato la sfida alla quale si è preparata in modo serio sotto la guida del M.º Terzano, attraverso estenuanti sedute di prova per rifinire al meglio i "pezzi" del proprio repertorio folcloristico.

La cura nei particolari è stata evidenziata dalla preparazione di un costume tipico che rendesse anche visivamente l'atmosfera e lo spirito della città di origine. Già l'invito era stato un segno di grande apprezzamento in quanto su 27 formazioni corali, che dovevano esibirsi nel corso di cinque giornate, ben 19 provenivano dalla zona del lombardo-veneto per cui le altre 8, chiamate da diverse Regioni, erano state scelte per una particolare considerazione di cui godevano nella stima degli organizzatori.

Era però necessario giustificare questa fiducia e la corale acquese vi è riuscita nel migliore dei modi presentandosi alla prova caricata al punto giusto e fiduciosa nei propri mezzi. In una serata in

complessi corali presenti avevano come punto di forza le canzoni di montagna, la nota fresca e originale costituita dai canti degli Sgaintò ha creato una corrente di simpatia evidente nella grande folla che attorniava il gigantesco palco dell'esibizione. «El busie 'd Vison», «I cavajer d'la Taverna», «La nostra sitò», «I vendemmiatori», «I floricultori», hanno rappresentato un crescendo di emozioni musicali che ha saputo cogliere l'attenzione del pubblico divertito e attento sia ai pezzi dialettali che a quelli in lingua. E' stato proprio questo rapporto cordiale venutosi a creare fra esecutori e ascoltatori che ha evidenziato la grande capacità comunicativa degli acquesi che sono stati naturalmente anche molto apprezzati dal punto di vista tecnico-musicale da un uditorio competente ed attento.

La riprova del valore

dell'esibizione si è avuta alla fine quando il Presidente dell'Azienda autonoma di cura di Abano Terme ha voluto premiare personalmente con coppa e medaglie i coristi de «La Bujent» complimentandosi pubblicamente per la stupenda prova fornita.

E' indubbio che simili referenze potranno avere un notevole rilievo sul cammino futuro del complesso corale che pare finalmente uscire dalla fase «artigianale» per portare il proprio lavoro in una dimensione ben più ampia ricompensando l'applicazione di tanti anni e la valentia raggiunta.

Un ultimo cenno sulla ospitalità degli organizzatori e su di una rassegna che promette di diventare una delle più rilevanti manifestazioni nazionali ripropo-  
nendo all'attenzione di un vasto pubblico un settore musicale troppo spesso trascurato.

PELI